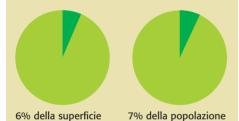


Dove si trova?

La Puglia è una regione dell'Italia meridionale, la più orientale. Si protende a est sul Mare Adriatico e a sud-ovest sul Mar Ionio. Confina a sud con la Basilicata e la Campania, e a ovest con il Molise.

Che superficie e popolazione ha?

Con 19 348 km² la Puglia si colloca al settimo posto tra le regioni d'Italia come superficie. Con i suoi 4 069 900 abitanti si colloca all'ottavo posto come popolazione.



Quali sono le città capoluogo di provincia?



italiana

I capoluoghi di provincia sono 6. **Bari** è anche capoluogo di regione.

italiana

Città	abitanti
Bari (BA)	325 100
Taranto (TA)	196 400
Foggia (FG)	153 500
Barletta-Andria-Trani (BT)	
Andria	98 100
Barletta	93 200
Trani	53 500
Lecce (LE)	93 500
Brindisi (BR)	90 200

Puglia

La Puglia deriva il suo nome da *Apulia*, termine con cui in epoca romana si indicava la regione abitata dagli apuli.

RILIEVI E PIANURE

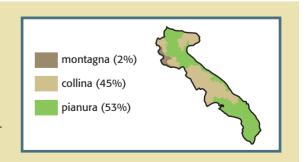
La Puglia è la regione meno montuosa d'Italia. I rilievi maggiori raggiungono o superano di poco i 1000 m: sono i Monti della Daunia, al confine con Molise e Campania, e il Monte Calvo nel promontorio del Gargano. Il centro della regione è occupato dalle Murge, un altopiano lungo 150 km la cui altitudine varia da 400 a 680 metri. Il terreno è formato da rocce calcaree molto permeabili che lasciano filtrare l'acqua in profondità dando origine a grotte. Nella parte settentrionale della regione si stende l'ampia pianura del Tavoliere. Il territorio, irrigato dall'acquedotto pugliese, è intensamente coltivato [1]. Altra fertile pianura è la Terra di Bari, la striscia costiera adriatica a est delle Murge. A sud, nella Penisola Salentina, il territorio pianeggiante si alterna a dolci ondulazioni.



Che cosa caratterizza il suo territorio?

LA CAMPAGNA DEL TAVOLIERE

Il territorio della regione è per oltre la metà pianeggiante (53%). Di grande estensione sono anche le zone collinari (45%), quasi inesistenti le montagne (2%).





FIUMI E LAGHI

I fiumi della Puglia sono tutti a carattere torrentizio. Essi scorrono nella parte settentrionale della regione, nella pianura del Tavoliere, e sfociano nel Mare Adriatico. Al confine col Molise passa il Fortore (86 km), seguono il Candelaro, il Cervaro e il Carapelle, ultimo l'Ofanto che nasce in Campania, scorre per un tratto al confine con la Basilicata e segna il termine del Tavoliere. Da qui in poi non ci sono più fiumi in Puglia. Ciò deriva dal fatto che i rilievi sono troppo bassi e il terreno calcareo inghiotte le acque superficiali delle scarse piogge dando origine a grotte [2] e altri fenomeni carsici. Unici laghi di un certo rilievo sono quelli costieri di Varano e di Lesina sulla costa del Gargano.

Is o le Tre miti Is o le (Foggia) Pianosa I. Capraia I. S. Domino SCALA 1: 1800 000 km MAR ADRIATIC C



COSTE E ISOLE

La Puglia, con i suoi 860 km, possiede lo sviluppo costiero maggiore di ogni altra regione peninsulare. Il litorale è molto vario: alto e roccioso sul Gargano [3]; roccioso e sabbioso nella Terra di Bari; roccioso e ricco di grotte marine nella Penisola Salentina affacciata sull'Adriatico; roccioso e sabbioso so sullo Ionio. A nord del Gargano si trovano le Isole

Tremiti, davanti a
Brindisi le Pedagne, nel Golfo di Taranto le Cheradi.





ECONOMIA

Un ruolo di primaria importanza è svolto dall'agricoltura, caratterizzata da zone specializzate in determinate colture: olivi nel Salento e nelle Murge, vigneti e alberi da frutto nella Terra di Bari, grano nel Tavoliere. Importante è anche la pesca. Le attività industriali sono concentrate nelle aree di Taranto (siderurgia), Brindisi (petrolchimica), Bari e Foggia (meccanica). In forte crescita è il turismo, grazie alle attrattive naturali e culturali della regione [4].